

SOMMARIO

La voce del Presidente	pag 1
Notiziario	pag 2
Rubrica Odontoiatrica	pag 4
Cerco / offro	pag 6
Rubrica fiscale	pag 7
Concorsi e convegni	pag 9
Ultimissime	pag 10

Mansile Anno XIII n° 1
Gennaio - Febbraio 2004
Spedizione in
abbonamento postale
70% Div. Corr. D.C.I.
Ancona

Sito Internet:
www.omop.it

e-mail:
info@omop.it

La Voce del Presidente

Dove vanno il SSN e i medici?

Siamo preoccupati? Decisamente sì e preoccupazione è un eufemismo in questi tempi di totale incertezza del quadro generale in sanità; è palpabile nella classe medica una angosciosa sensazione per la precarietà della medicina italiana e serpeggia l'insicurezza del futuro per la pleora dei 350 mila medici e soprattutto fra questi per il personale del SSN; quotidianamente il preambolo preconfezionato che il politico di turno o l'amministratore usa in apertura di dibattito di carattere sanitario in qualunque contesto e convegno è: "Siamo in un momento particolarmente difficile e delicato, in piena crisi congiunturale, con risorse economiche scarse e limitate e purtroppo la sottostima di spesa per il SSN porta alla inevitabile similitudine della coperta corta".

Così i generalisti, a fronte del rischio di non aver nessun rinnovo della convenzione si vedono servire dalla SISAC (Agenzia delle Regioni) il recupero dell'inflazione del 1,6% annuo per gli anni dell'euro; gli ospedalieri, costretti allo sciopero del 9 u.s. parlano di un SSN come di un datore di lavoro a rischio bancarotta e del pericolo di un "silenzioso" passaggio a contratto privato come già si delinea ad esempio nella Regione Lombardia che intende scavalcare la trattativa con i sindacati di categoria per far firmare ai singoli generalisti dei contratti con l'ASL per aderire alla rete sanitaria regionale lombarda con il rischio evidente di produrre contratti a termine; si innesca la grave probabilità che la quota capitaria nazionale oggi garante del rapporto di lavoro e del mantenimento dei Livelli Essenziali di Assistenza in tutta Italia diventi solo una voce residuale della retribuzione.

Un po' ovunque gli ospedali cedono a privati attività strategiche come la diagnostica strumentale e di laboratorio; le privatizzazioni di reparti spesso preludono a mutamenti del contratto per i dipendenti del SSN che passa a quello di tipo privatistico con l'evidente rischio di svilimento del lavoro, poiché da dirigenti pubblici ora i medici partecipano alle politiche organizzative di azienda e SSN, mentre da dipendenti privati assumeranno il ruolo di specialisti comandati al letto del malato, forse con una busta paga più decente nell'immediato ma certo più precaria nel tempo.

Sin qui la fosca situazione del SSN e noi demandati alla responsabilità degli Ordini, preoccupati per tutto questo e per il clima di incertezza del ruolo nella regolamentazione della professione, schiacciati fra progetti in Parlamento per la Legge di Riordino delle Professioni (aggregazione di professioni mediche, paramediche e tecniche in un unico organismo?); alcuni favorevoli al mantenimento degli Ordini e al loro rafforzamento, altri che guardano alla spinta dell'Europa unita che tende a ridurre la potestà degli Ordini nella visione di un professionista identificato alla stregua di un'impresa, per favorire una concorrenza totale e senza regole e totalmente libera secondo le leggi di mercato; e ancora a complicare il quadro il referendum federalista del 2001 che ha affidato alle Regioni la regolamentazione autonoma del tema delle professioni; sullo spinoso problema ora per fortuna sembra che anche la Casa delle Libertà, cioè la maggioranza devoluzionista, intenda fare marcia indietro.

Tempi davvero duri e non possiamo stare alla finestra a guardare inermi il fluire degli eventi senza far sentire il peso della nostra voce.

Il Presidente

Dott. Luciano Fattori

Bollettino Nazionale

Periodico mensile dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Pesaro e Urbino

Anno XIII n° 1

Gennaio-Febbraio 2004

Spedizione in abbonamento postale 70% - Div. Corr. D.C.I. (AN) Autorizzazione del Tribunale di Pesaro n° 355 del 11/12/1991

Direzione Redazione

Amministrazione Galleria

Roma scala D
tel. 0721.30133
tel. 0721.34311
Fax 0721.370029

Direttore Responsabile

Dott. Giuliano Albini Riccioli

Redazione

Battistini Paolo Maria
Battistoni Mario
Bonafede Giuseppe
Bracci Roberto
Ciaschini Roberto
Cesaroni Franco
Collina Patrizia
Del Gaiso Giovanni
Falorni Enrico
Fattori Luciano
Forlani Paolo
Lazzari Fedele
Marchetti Bruno
Marconi Carlo
Masetti Annamaria
Moretti Luciano
Pantanelli Silvia
Ragazzoni Roberto
Ragni Giorgio
Rivelli Leonardo
Santini Giovanni Maria
Sozzi Gualberto
Tombari Arnoldo

Grafica e Impaginazione

Abaco Informatica
tel. 0721.35425

SOMMARIO

La voce del Presidente	pag 1
Notiziario	pag 2
Rubrica Odontoiatrica	pag 4
Cerco / offro	pag 6
Rubrica fiscale	pag 7
Concorsi e convegni	pag 9
Ultimissime	pag 10

Mansile Anno XIII n° 1
Gennaio - Febbraio 2004
Spedizione in
abbonamento postale
70% Div. Corr. D.C.I.
Ancona

Sito Internet:
www.omop.it

e-mail:
info@omop.it

Notiziario

Comunicazione ENPAM

Variazione saggio interessi legali

Prescrizione di farmaci analgesici oppiacei nella terapia del dolore

Associazione Fanocuore - Comunicazione di variazione del nome dell'Associazione

Rivalutazione rendite dei medici colpiti da malattie e lesioni causate da raggi X

Comunicazione ENPAM

[torna su]

Si trasmette la seguente comunicazione:

*"Caro Presidente,
vorrei porre la Tua attenzione su una problematica che suscita molti interrogativi: cosa vuol dire per un medico uscire dal mondo del lavoro? Come sarà la qualità della vita che gli si prospetta?
La decisione di "andare in pensione" può essere assunta da indicatore di vecchiaia, come una dichiarata volontà di smettere o come il riconoscimento di una sopravvenuta incapacità di continuare a lavorare. Spesso, però, la decisione risponde a puri calcoli di convenienza tra il costo che si paga restando in servizio e l'entità dell'assegno vitalizio garantito, nel caso di cessazione della propria attività. Oggi il sistema che fissa i limiti dell'età lavorativa riguarda tutti, dipendenti e professionisti, fra loro molti medici. E allora alla domanda: andando in pensione si smette di essere medici? Certamente no, anzi con l'allungamento della vita media al medico si prospettano tanti anni in cui continuare a sentirsi utile al servizio dei malati. Eppure ricevo molte lettere da colleghi che, deposto il camice, si sentono improvvisamente privi del proprio ruolo e senza quella funzione sociale che la professione gli aveva garantito. A tale proposito, l'ENPAM ha deciso di intervenire creando una banca dati dei medici italiani in pensione, o prossimi alla pensione, i quali vogliono offrire la propria esperienza lavorativa ed il loro tempo libero, a titolo esclusivamente volontario e in stretta collaborazione con le autorità (Ministero degli Affari Esteri, Protezione Civile, Ministero della Salute) e le Organizzazioni Non Governative (ONG) impegnate in progetti sanitari nazionali e internazionali. Ti informo, inoltre, che il "modulo di adesione" al progetto Medici Senza Età, è reperibile al seguente sito web: www.enpam.it"*

Variazione saggio interessi legali

[torna su]

Con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 1° dicembre 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 10 dicembre 2003, n. 286, la misura del saggio degli interessi legali è stata ridotta dal 3% al 2,5%, in ragione d'anno, con decorrenza 1° gennaio 2004.

La variazione del saggio di interesse rende ancora più convenienti i piani di ammortamento dei riscatti (laurea, specializzazione, allineamento, servizio militare o civile, ecc.).

L'Ente provvederà al ricalcolo di tutti i piani di ammortamento in essere per riscatti e condono previdenziale per inadempienze contributive.

Prescrizione di farmaci analgesici oppiacei nella terapia del dolore

[torna su]

Con riferimento alla responsabilità del medico ed ai fini di una corretta applicazione della norma legislativa, si sottolinea la necessità che ogni medico debba essere in possesso del nuovo ricettario previsto dalla normativa quale strumento obbligatorio per la prescrizione di farmaci analgesici oppiacei nella terapia del dolore e che, quindi, esso debba essere ritirato presso le Aziende unità sanitarie locali che provvederanno alla distribuzione secondo le esigenze di ciascuno.

Associazione Fanocuore - Comunicazione di variazione del nome dell'Associazione

Bollettino Nazionale

Periodico mensile dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Pesaro e Urbino

Anno XIII n° 1

Gennaio-Febbraio 2004

Spedizione in
abbonamento postale 70%
- Div. Corr. D.C.I. (AN)
Autorizzazione del
Tribunale di Pesaro n° 355
del 11/12/1991

Direzione Redazione

Amministrazione Galleria

Roma scala D
tel. 0721.30133
tel. 0721.34311
Fax 0721.370029

Direttore Responsabile

Dott. Giuliano Albini Riccioli

Redazione

Battistini Paolo Maria
Battistoni Mario
Bonafede Giuseppe
Bracci Roberto
Ciaschini Roberto
Cesaroni Franco
Collina Patrizia
Del Gaiso Giovanni
Falorni Enrico
Fattori Luciano
Forlani Paolo
Lazzari Fedele
Marchetti Bruno
Marconi Carlo
Masetti Annamaria
Moretti Luciano
Pantanelli Silvia
Ragazzoni Roberto
Ragni Giorgio
Rivelli Leonardo
Santini Giovanni Maria
Sozzi Gualberto
Tombari Arnoldo

Grafica e Impaginazione

Abaco Informatica
tel. 0721.35425

[\[torna su\]](#)

L'Associazione Cardiopatici Fanese, Associazione per la Prevenzione e la Cura delle Cardiopatie, comunica che in seguito a delibera del Consiglio di Amministrazione ed approvazione del Consiglio dei Soci, dal giorno 26 settembre 2003 ha modificato il proprio nome in: Associazione Fanocuore.

Sono rimaste immutate le finalità statutarie e gli obiettivi sociali.

La nuova sede dell'Associazione Fanocuore è a Fano, in via Dolomiti n. 28.

Rivalutazione rendite dei medici colpiti da malattie e lesioni causate da raggi X

[\[torna su\]](#)

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 24 del 30 gennaio 2004 è stato pubblicato il decreto 6 ottobre 2003 concernente la "**Rivalutazione delle prestazioni economiche erogate dall'INAIL a favore dei medici colpiti da malattie e da lesioni causate dall'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive, con decorrenza 1° luglio 2003**".

Il decreto è stato emanato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro della Salute in attuazione dell'art. 5 della legge 10 maggio 1982, n.251 e dell'art.11 del decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38, che prevedono rispettivamente la riliquidazione e la rivalutazione annuale delle rendite in favore dei medici colpiti da malattie e lesioni causate dall'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive.

Il decreto in esame, pertanto, fissa in € 39.417,18 con effetto dal 1° luglio 2003, la retribuzione annua da assumersi a base per la liquidazione delle rendite di cui all'oggetto.

SOMMARIO

La voce del Presidente	pag 1
Notiziario	pag 2
Rubrica Odontoiatrica	pag 4
Cerco / offro	pag 6
Rubrica fiscale	pag 7
Concorsi e convegni	pag 9
Ultimissime	pag 10

Mansile Anno XIII n° 1
Gennaio - Febbraio 2004
Spedizione in
abbonamento postale
70% Div. Corr. D.C.I.
Ancona

Sito Internet:
www.omop.it

e-mail:
info@omop.it

Rubrica Odontoiatrica

Medicine non convenzionali: a che punto è la legge?

Leggendo questi giorni dello stato di difficoltà in cui versa l'Università di Urbino, mi è ritornato alla mente che, fino all'anno passato, esisteva la scuola di "Istituto Superiore di Medicina Olistica e di Ecologia" che, per vari motivi, quest'anno non è partita.

A dire il vero, insieme al Presidente, Dott. Fattori, avevamo preso contatti con il Rettore per offrire, in qualche modo, la collaborazione dell'Ordine, al fine di ripristinare una scuola di interesse soprattutto medico, alla luce della posizione presa dalla FNOMCeO a Terni, il 17 maggio 2002.

In quella occasione la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici e Odontoiatri aveva finalmente preso una chiara posizione affermando che l'esercizio delle seguenti Medicine e pratiche è da ritenersi, a tutti gli effetti, un "atto medico" e, pertanto, di competenza medica e odontoiatrica.

- 1) Agopuntura
- 2) Omeopatia
- 3) Fitoterapia
- 4) Medicina Ayurvedica
- 5) Medicina Antroposofica
- 6) Medicina Tradizionale Cinese
- 7) Omotossicologia
- 8) Osteopatia
- 9) Chiropratica

Sono queste le pratiche e le medicine, da alcuni chiamate "alternative" o "dolci", riconosciute anche dall'OMS, alle quali fanno sempre più ricorso i cittadini italiani ed europei, tant'è che lo stesso Parlamento Europeo le ha riconosciute con la Risoluzione n. 75 del 29 maggio 1997 e con la Risoluzione n.1206 del Consiglio d'Europa del 4 novembre 1999.

Considerato che dieci milioni di italiani ricorrono a tali medicine (spendendo miliardi di vecchie lire) e che circa cinquantamila medici le esercitano, la FNOMCeO durante il Congresso di Terni ha dettato le linee guida e richiesto con forza l'intervento del Parlamento, auspicando a breve l'approvazione di una normativa che disciplini l'esercizio di tali medicine, attualmente in mano a santoni, sciamani e guaritori di ogni genere, suggerendo altresì la costituzione di una Agenzia Nazionale, composta da Regioni, Ministero della Salute, Università, Fnomceo, al fine di uniformarne la gestione in tutto il territorio italiano, evitando iniziative e posizioni differenti da Regione a Regione, da Università a Università etc.

Lo sviluppo di carattere economico-commerciale che ruota intorno a questo mondo (basti solo pensare ai prodotti di erboristeria e fitoterapia, dove sono coinvolte le maggiori industrie farmaceutiche e non solo queste), le considerazioni fatte di carattere esclusivamente medico, unite a quelle richiamate all'inizio riguardo all'Università di Urbino, che è stata la prima ad istituire la scuola di tali medicine, ci spinge a sensibilizzare il mondo medico e non solo questo (Fondazioni, Associazione Industriali, etc.), affinché si faccia promotore e, in qualche modo garante, presso l'Università foltresca, della ripresa e dell'ampliamento di tale scuola che risulta un patrimonio di grande importanza per i medici e gli odontoiatri, soprattutto della nostra Provincia, che si vogliono avvicinare a tali discipline.

Tralasciando le motivazioni per le quali non si spiega come mai la Medicina ufficiale, che in questi ultimi anni ha fatto dei progressi enormi, soprattutto tecnologici e strumentali, incassa una sonora sconfitta, dovuta all'allontanamento del paziente che si disaffeziona e ancor più perde la fiducia nel medico, affidando la salute del proprio corpo a persone, il più delle volte spregiudicate che sulla "pelle" dei cittadini fatturano centinaia di miliardi, il motivo che mi ha spinto a parlare di un argomento che, escluso per certi aspetti, rimane al di fuori della sfera di interesse odontoiatrico, è come mai in Italia pur essendo stato presentato dall'on. Lucchese un disegno di legge, che è la summa delle proposte fatte sia dalla maggioranza che dall'opposizione (stranamente d'accordo una volta tanto!) non si sia riusciti ancora a varare una legge tanto attesa, quanto necessaria. Sono i misteri tutti italiani!

Non che negli altri Paesi Europei le cose siano decisamente migliori, ma uno straccio di regolamentazione esiste già da tempo.

Probabilmente l'unico appunto che si possa fare, a mio avviso all'on. **Lucchese**, è quello di aver voluto strafare, includendo nella sua proposta di legge degli articoli che riguardano anche gli esercenti non medici.

Con tutta franchezza ci resta difficile comprendere tra le professioni mediche (come sostiene l'on. Lucchese che, tra l'altro, è anche medico) quanto recita l'art. 21 del cap. IV (istituzione delle professioni sanitarie non convenzionali esercitate da operatori non medici)

1) La Repubblica italiana ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art.1 della presente legge, riconosce le professioni sanitarie non convenzionali esercitate da non medici, previo accreditamento delle società e associazioni scientifiche di riferimento che

Si porta a conoscenza di tutti gli Odontoiatri che nei mesi di maggio e giugno 2004 (date da precisare) si terranno i corsi "626" per responsabili di studio (RSPP) e rappresentanti dei lavoratori (RLS). In concomitanza si terrà il corso di aggiornamento biennale per coloro che hanno già frequentato i corsi per RSPP e RLS. Si sollecitano tutti coloro che finora non sono in possesso dell'attestato di frequenza, a dare il nominativo del responsabile di studio (di solito l'odontoiatra titolare) e del rappresentante dei lavoratori (un assistente), presso la segreteria dell'Ordine dei Medici. Sul prossimo Bollettino verranno pubblicate notizie più precise riguardanti le date, il luogo e le modalità di partecipazione al corso.

comprendono:

Naturopatia
Shiatsu
Riflessologia
Pranoterapia

..... art. 26 (Normative per la professione di
operatore della pranoterapia. Commissione tecnica) Sono ammessi ai corsi di
laureacoloro che hanno ottenuto dalla Commissione l'attestato che
certifichi la **CAPACITA' DI EMISSIONE DI FLUSSI BIOENERGETICI A FINI**
TERAPEUTICI.

Mi sembra eccessivamente troppo!

Certo è che se con tale legge si vuole sanare quella marea di gente che ha esercitato tali pratiche, pur non essendo medico, legittimando quale operatore sanitario, colui che possiede un flusso energetico vitale nelle mani, sicuramente non si arriverà mai alla sua approvazione.

I danni di tale ritardo sono comprensibili per i pericoli che la popolazione corre a scapito della salute e, per rientrare nel tema, per la mancata istituzione delle scuole per la formazione, e la specializzazione e l'aggiornamento dei diversi profili professionali.

L'accreditamento degli Istituti pubblici e privati, oltre le Università, il ruolo delle Regioni che, dopo la riforma del titolo V, possono predisporre una propria legislazione, sempre nel rispetto delle direttive dello Stato, al quale spetta la funzione di indirizzo e di coordinamento, l'intervento di soggetti terzi (Onlus), tra i quali, perché no, l'Ordine dei Medici, si allontanano sempre più per la mancata approvazione della legge, a scapito, prima di tutto della salute del cittadino e, in secondo luogo delle Università, dello sviluppo dell'indotto che le circonda e dell'impiego giovanile conseguente, tra i quali, e non ultimi, gli Odontoiatri che desiderano ampliare il campo e l'applicazione pratica delle loro conoscenze professionali, che sarebbero facilitate dall'esistenza delle scuole presso l'Università di Urbino.

Per quanto ci riguarda, infatti, la domanda è:

E' possibile integrare le MNC con l'Odontoiatria? In forma ridotta e "cum grano salis", sì. Da statistiche USA, infatti, risulta che in campo PEDODONTICO è diffuso l'uso dell'Omeopatia, per ridurre l'utilizzo degli antinfiammatori e degli antibiotici, oltre al fatto che permette di lavorare sugli aspetti caratteriali dei piccoli pazienti, migliorando l'accettazione delle cure.

L'Odontoiatria rappresenta uno dei campi applicativi di maggiore efficacia dell'Agopuntura.

Le prime ricerche sull'effetto analgesico in chirurgia estrattiva risalgono agli anni settanta e furono effettuate da fisiologi svedesi e anestesisti americani.

Dalla Chiropratica, infine, nasce quel grande capitolo che racchiude diverse metodiche che vanno sotto il nome di "Posturologia", che ha rivoluzionato concetti della Gnatologia classica.

Il Presidente della Commissione Odontoiatrica
Dott. Giovanni Del Gaiso

SOMMARIO

La voce del Presidente	pag 1
Notiziario	pag 2
Rubrica Odontoiatrica	pag 4
Cerco / offro	pag 6
Rubrica fiscale	pag 7
Concorsi e convegni	pag 9
Ultimissime	pag 10

Mansile Anno XIII n° 1
Gennaio - Febbraio 2004
Spedizione in
abbonamento postale
70% Div. Corr. D.C.I.
Ancona

Sito Internet:
www.omop.it

e-mail:
info@omop.it

Offro

A Fossombrone affittasi locale ad uso studio medico sito in Via Vernarecci n.23.
Canone di affitto da concordare.
Per informazioni **telefonare al n. 3476068389**.

Mobili ambulatorio: lettini, scrivanie, sedie, scaffali, ecc.
Attrezzature mediche: eco-doppler, elettrocardiografico, bisturi per crioterapia, ecc.
Per informazioni **telefonare al n. 3493120977**.

Vendesi Ecografo AU3 esaote con 4 sonde: internistica, vascolare, cardiaca e trans-vaginale.
Per informazioni **rivolgersi alla segreteria dell'Ordine**.

A Fano affittasi locale ad uso studio medico sito in viale Cairoli 38
Per informazioni **telefonare al n. 3683624182**

Cerco

Casa di Cura Privata Polispecialistica, convenzionata, cerca specialista in medicina interna, geriatria o cardiologia per incarico di responsabile del reparto di medicina generale; specialista in anestesia e rianimazione, medici generici ed infermieri professionali.

Inviare il proprio curriculum a: Dott. Vincenzo Caparra - Casa di Cura "S. Rita" - Via Roma 227 - 88811 Cirò Marina (KR) - Tel. 0962/31078-9 - Fax 0962/31110

Bollettino Nazionale

Periodico mensile dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Pesaro e Urbino

Anno XIII n° 1

Gennaio-Febbraio 2004

Spedizione in abbonamento postale 70% - Div. Corr. D.C.I. (AN)
Autorizzazione del Tribunale di Pesaro n° 355 del 11/12/1991

Direzione Redazione

Amministrazione Galleria

Roma scala D
tel. 0721.30133
tel. 0721.34311
Fax 0721.370029

Direttore Responsabile

Dott. Giuliano Albini Riccioli

Redazione

Battistini Paolo Maria
Battistoni Mario
Bonafede Giuseppe
Bracci Roberto
Ciaschini Roberto
Cesaroni Franco
Collina Patrizia
Del Gaiso Giovanni
Falorni Enrico
Fattori Luciano
Forlani Paolo
Lazzari Fedele
Marchetti Bruno
Marconi Carlo
Masetti Annamaria
Moretti Luciano
Pantanelli Silvia
Ragazzoni Roberto
Ragni Giorgio
Rivelli Leonardo
Santini Giovanni Maria
Sozzi Gualberto
Tombari Arnoldo

Grafica e Impaginazione

Abaco Informatica
tel. 0721.35425

SOMMARIO

La voce del Presidente	pag 1
Notiziario	pag 2
Rubrica Odontoiatrica	pag 4
Cerco / offro	pag 6
Rubrica fiscale	pag 7
Concorsi e convegni	pag 9
Ultimissime	pag 10

Mansile Anno XIII n° 1
Gennaio - Febbraio 2004
Spedizione in
abbonamento postale
70% Div. Corr. D.C.I.
Ancona

Sito Internet:
www.omop.it

e-mail:
info@omop.it

Rubrica Fiscale

Prestazioni mediche non esenti da IVA

-La proroga dei condoni fiscali al 16.3.2004 ed estensione al periodo 2002

-Le misure dei contributi minimi ENPAM per il 2004

Prestazioni mediche non esenti da IVA

[torna su]

In attesa di pronuncia da parte dell'Agenzia delle Entrate (già sollecitata da associazioni del settore assicurativo) pubblichiamo la comunicazione n.12 predisposta dalla FNOMCeO in riferimento alle sentenze della Corte di Giustizia europea che hanno circoscritto l'esenzione IVA solo alle prestazioni mediche realizzate a fini terapeutici e/o con lo scopo di tutelare, mantenere o ristabilire la salute. Pertanto tutte le prestazioni diverse dalle suddette dovranno essere assoggettate ad IVA.

Comunicazione n. 12 della FNOMCeO

"In merito alle richieste che ci giungono dagli Ordini relative alle sentenze della Corte di Giustizia Europea - Cause 307/01 e 212/01 - concernenti le prestazioni sanitarie di medicina legale rese da medici abilitati si chiarifica quanto segue. Il principio dell'art. 13, parte A, n. 1, lett. c) della sesta direttiva (Dir. 77/388/CEE) che prevede per le prestazioni sanitarie di diagnosi, cura e riabilitazione rese alla persona nell'esercizio della professione medica e paramedica l'esenzione dall'IVA - fatta propria dall'ordinamento interno italiano con disposizione di cui all'art. 10, punto 18 del DPR 6333/72 - è stato, nelle due sentenze interpretative della Corte di Giustizia, circoscritto con l'identificazione esatta della nozione, ai fini dell'esenzione IVA, di "prestazioni mediche". Due sono gli elementi considerati dalla Corte di Giustizia come caratterizzanti le prestazioni mediche esenti IVA:

- 1)** la natura delle stesse cioè interventi medici diretti a diagnosi, cura, e dove possibile guarigione di malattie della salute umana, pertanto prestazioni realizzate a fine terapeutico;
- 2)** La finalità perseguita dalle prestazioni stesse cioè quando vengono effettuate in un contesto che legittima a sostenere che il loro scopo principale è quello di tutelare, mantenere o ristabilire la salute.

Se pertanto la prestazione medica non possiede una di queste caratteristiche ad essa non è attribuito quell'alto valore sociale per il quale è prevista l'esenzione dall'IVA. Le statuizioni interpretative della Corte di Giustizia UE sono immediatamente operative negli ordinamenti interni anche in presenza di difformi interpretazioni della normativa esaminata così come confermato dalle sentenze della Corte Costituzionale 170/1984, 113/1985 e 389/1989.

A titolo esemplificativo si riportano alcuni casi pratici.

Sono esenti IVA le visite mediche di singoli per conto di datori di lavoro o di compagnie di assicurazione; prelievo di sangue per verificare la presenza di virus o altre malattie per conto di datori di lavoro o assicurazioni; rilascio di certificati di idoneità fisica come per esempio viaggiare quando tali prestazioni sono dirette principalmente a tutelare la salute dell'interessato.

Non sono esenti IVA il rilascio di certificati sullo stato di salute di una persona per fini quali il diritto ad una pensione di guerra; gli esami medici condotti al fine della preparazione di un referto medico peritale in materia di questioni di responsabilità e di quantificazione del danno per singoli che intendono intentare un'azione giurisdizionale, preparazione dei relativi referti medici anche se basati su note mediche senza aver proceduto a esami clinici.

Nel caso in cui venga effettuata un'analisi genetica la stessa non sarà esente IVA nel caso in cui è finalizzata al riconoscimento di paternità mentre sarà esente IVA qualora sia finalizzata ad uso terapeutico.

In seguito a contatti per le vie brevi con l'Agenzia delle entrate la Federazione ha appurato che sarà predisposta una Circolare in proposito. Sarà cura della FNOMCeO comunicarla agli Ordini non appena sarà pubblicizzata."

La proroga dei condoni fiscali al 16.3.2004 ed estensione al periodo 2002

[torna su]

Bollettino Nazionale

Periodico mensile dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Pesaro e Urbino

Anno XIII n° 1

Gennaio-Febbraio 2004

Spedizione in
abbonamento postale 70%
- Div. Corr. D.C.I. (AN)
Autorizzazione del
Tribunale di Pesaro n° 355
del 11/12/1991

Direzione Redazione

Amministrazione Galleria
Roma scala D
tel. 0721.30133
tel. 0721.34311
Fax 0721.370029

Direttore Responsabile

Dott. Giuliano Albini Riccioli

Redazione

Battistini Paolo Maria
Battistini Mario
Bonafede Giuseppe
Bracci Roberto
Ciaschini Roberto
Cesaroni Franco
Collina Patrizia
Del Gaiso Giovanni
Falorni Enrico
Fattori Luciano
Forlani Paolo
Lazzari Fedele
Marchetti Bruno
Marconi Carlo
Masetti Annamaria
Moretti Luciano
Pantaneli Silvia
Ragazzoni Roberto
Ragni Giorgio
Rivelli Leonardo
Santini Giovanni Maria
Sozzi Gualberto
Tombari Arnoldo

Grafica e Impaginazione

Abaco Informatica
tel. 0721.35425

L'art. 34 del DL 269/2003 convertito ha ulteriormente prorogato al 16.3.2004 il termine per l'adesione ai principali provvedimenti di condono e di sanatoria previsti dalla L. 289/2002 (Finanziaria 2003) e dal DL 282/2002 (convertito nella L. 27/2003).

La legge Finanziaria del 2004 ha disposto inoltre l'estensione dei condoni anche al periodo 2002.

I condoni e le sanatorie prorogati

La riapertura dei termini riguarda:

- » il concordato per gli anni pregressi;
- » la dichiarazione integrativa semplice;
- » il condono tombale;
- » la sanatoria degli omessi o tardivi versamenti;
- » la definizione delle altre imposte indirette;
- » la definizione dei ruoli;
- » la regolarizzazione delle scritture contabili;
- » la definizione delle "liti potenziali";
- » la chiusura delle liti fiscali pendenti;
- » la chiusura delle partite IVA inattive;
- » la sanatoria delle tasse automobilistiche;

Le misure dei contributi minimi ENPAM per il 2004

[\[torna su\]](#)

Sono state determinate dall'**ENPAM** per il 2004 le misure dei contributi minimi annui dovuti al Fondo di previdenza Generale.

Come è noto, tutti i medici e gli odontoiatri iscritti agli Albi sono tenuti al pagamento di un contributo previdenziale all'**ENPAM**, a partire dal mese successivo a quello di iscrizione. Dal 1998 la misura del contributo è indicizzata e cresce ogni anno in base alla variazione dell'indice del costo della vita registrata nel mese di giugno dell'anno precedente, risultata nel 2003 pari al 2,3%. Inoltre, a seguito delle recenti modifiche regolamentari con cui è stata istituita per tutti gli iscritti la pensione minima di invalidità e premorienza (di valore, nel 2004, pari a € 12.097,63 annue), il contributo minimo obbligatorio annuo è stato aumentato di un importo fisso di € 10,33, uguale per tutti, destinato alla copertura degli oneri derivanti dalla suddetta pensione minima.

I contributi obbligatori, in base alla vigente normativa, sono stabiliti in quattro differenti misure in relazione alla fascia di età in cui rientra l'iscritto: per il 2004 sono stati quindi determinati nei seguenti importi:

- fino al compimento del 30° anno € 208,11
- dal 30° al compimento del 35° anno € 364,39
- dal 35° anno al compimento del 40° € 646,93
- dal 40° anno al compimento del 65° € 1.159,14
- iscritti a contribuzione ridotta € 646,93

Quest'ultima misura di contribuzione, identica a quella prevista per la fascia di età compresa tra 35 e 40 anni, è riservata esclusivamente a quegli iscritti che, fino al 1990, in quanto medici dipendenti o convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, soggetti quindi ad altra forma di previdenza obbligatoria, avevano potuto richiederla. Dal 1990 la contribuzione ridotta è stata abolita ed è rimasta quindi ad personam soltanto nei confronti di coloro che vi erano stati ammessi.

Nei casi in cui l'iscritto passa, nel corso del 2004 da una fascia di contribuzione inferiore a quella successiva, per compimento dell'età di 30, 35 o 40 anni, la misura del contributo dovuto è determinata, per dodicesimi, in base ai mesi rientranti nelle due fasce di contribuzione interessate. Per gli iscritti che compiono il 65° anno nel 2004, il contributo è calcolato in dodicesimi fino a tutto il mese di compimento dell'età.

Il pagamento del contributo minimo copre una fascia di reddito libero professionale del 2004, pari ad € 4.838,96 per gli iscritti di età fino a 40 anni o a contribuzione ridotta e di € 8.936,64 per gli iscritti con più di 40 anni. Sull'eccedenza di reddito prodotto nel 2004 rispetto a tali misure, gli iscritti saranno tenuti a dichiarare ed a versare, nel 2005, il contributo del 12,5% o del 2%.

a cura dello **Studio Associato Falorni & Grossi**

SOMMARIO

La voce del Presidente	pag 1
Notiziario	pag 2
Rubrica Odontoiatrica	pag 4
Cerco / offro	pag 6
Rubrica fiscale	pag 7
Concorsi e convegni	pag 9
Ultimissime	pag 10

Mansile Anno XIII n° 1
Gennaio - Febbraio 2004
Spedizione in
abbonamento postale
70% Div. Corr. D.C.I.
Ancona

Sito Internet:
www.omop.it

e-mail:
info@omop.it

Concorsi e Convegni

XXI Congresso Regionale ANMCO: "Lo Scompensamento Cardiaco Acuto"

L'ANMCO Marche in collaborazione con la Unità Operativa di Cardiologia dell'Ospedale Santa Croce di Fano organizza il XXI Congresso Regionale ANMCO che si terrà il 17 Aprile 2004 presso la Sala Verdi del Teatro della Fortuna di Fano.
Per ulteriori informazioni: segreteria organizzativa Adria Congrex - Tel. 0541/305822

Forum Nazionale della Società Italiana Tumori (S.I.T.)

La U.O. di Oncologia Medica dell'Ospedale "S. Croce" di Fano organizza il 6° Forum Nazionale di Oncologia Medica dal titolo "I Tumori Rari" che si svolgerà a Fano nella Sala Verdi Teatro della Fortuna il 20-21 Maggio 2004.

XXV° Premio Letterario Nazionale per medici

La Lega contro i tumori, sez. di Parma, indice per il 2004 la XXV^a edizione del Premio Letterario Nazionale di narrativa aperto a tutti i medici che dovrebbe svolgersi entro il mese di settembre. I racconti dovranno tassativamente contemplare, sia pure nell'ambito della più ampia libertà creativa ed interpretativa, la tematica inerente ad una situazione di carattere neoplastico, non dovranno esprimere tanto passaggi medico-tecnici quanto suscitare attraverso l'originalità, il contenuto dei pensieri, l'espressione letteraria e le immagini, stati d'animo per un coinvolgimento alla lotta contro i tumori. Al 1° classificato verrà assegnato un premio di € 1.500,00 al 2° di € 1.000,00 e al 3° di € 500,00. I premi dovranno essere ritirati personalmente, altrimenti l'importo sarà devoluto alle opere benefiche della L. I.L.T.. Gli attestati potranno essere ritirati da persona delegata o spediti con spese a carico del destinatario.

I nomi dei componenti la Giuria verranno comunicati al momento della premiazione. Gli elaborati non dovranno superare le otto facciate, spazio due e dovranno risultare inediti e mai premiati in altri concorsi, corredati dalle generalità dell'autore, indirizzo e numero di telefono.

Gli scritti che non rispondessero integralmente ai suddetti requisiti saranno cestinati.

La quota di partecipazione è di € 30,00 da versare con assegno o vaglia postale intestato a: Lega contro i tumori, sez. di Parma e dà diritto a partecipare personalmente e gratuitamente alla cena nella stessa serata.

Le opere concorrenti, in numero di 10 copie, dovranno essere inviate alla Lega contro i tumori, sez. di Parma - Via Gramsci, 14 - 43100 Parma - entro e non oltre il 31 maggio 2004 (della data di spedizione farà fede il timbro postale).

Luogo e data della premiazione verranno comunicati successivamente a mezzo raccomandata a tutti i partecipanti, orientativamente l'incontro dovrebbe avvenire al Circolo di Lettura e Conversazione in Parma - Via M. Melloni n.4 il giorno 10 settembre, alle ore 17,30.

S.M.I.P.I. - Società Medica Italiana di Psicoterapia ed Ipnosi

La S.M.I.P.I., Sezione Marche organizza per il 2004 ad Ancona il XII Corso di Psicoterapia ed Ipnosi Medica - Hotel Passetto - Via Thaon de Revel, 1 - Ancona nelle seguenti date:

06-07 marzo / 20-21 marzo / 03-04 aprile riservato a medici, psicologi o laureandi.

Il corso, a carattere TEORICO e PRATICO, è limitato ad un numero chiuso di partecipanti.

E' stata richiesta al Ministero della Salute l'attribuzione di crediti formativi ai fini dell'E.C.M. (a titolo puramente indicativo si fa presente che nel 2003 sono stati attribuiti 39 crediti per i Medici e 35 per gli Psicologi)

Per informazioni: Tel. 071/732050 - Portatile 336631167 - Fax 071/732455

- E-mail: info@smipi.it

Bollettino Nazionale

Periodico mensile dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Pesaro e Urbino

Anno XIII n° 1

Gennaio-Febbraio 2004

Spedizione in abbonamento postale 70% - Div. Corr. D.C.I. (AN)
Autorizzazione del Tribunale di Pesaro n° 355 del 11/12/1991

Direzione Redazione

Amministrazione

Galleria Roma scala D
tel. 0721.30133
tel. 0721.34311
Fax 0721.370029

Direttore Responsabile

Dott. Giuliano Albini Riccioli

Redazione

Battistini Paolo Maria
Battistoni Mario
Bonafede Giuseppe
Bracci Roberto
Ciaschini Roberto
Cesaroni Franco
Collina Patrizia
Del Gaiso Giovanni
Falorni Enrico
Fattori Luciano
Forlani Paolo
Lazzari Fedele
Marchetti Bruno
Marconi Carlo
Masetti Annamaria
Moretti Luciano
Pantanelli Silvia
Ragazzoni Roberto
Ragni Giorgio
Rivelli Leonardo
Santini Giovanni Maria
Sozzi Gualberto
Tombari Arnoldo

Grafica e Impaginazione

Abaco Informatica
tel. 0721.35425

SOMMARIO

La voce del Presidente	pag 1
Notiziario	pag 2
Rubrica Odontoiatrica	pag 4
Cerco / offro	pag 6
Rubrica fiscale	pag 7
Concorsi e convegni	pag 9
Ultimissime	pag 10

Mansile Anno XIII n° 1
Gennaio - Febbraio 2004
Spedizione in
abbonamento postale
70% Div. Corr. D.C.I.
Ancona

Sito Internet:
www.omop.it

e-mail:
info@omop.it

Ultimissime

ULTIMI SSIME SULLA PRIVACY

Quattro le modifiche apportate al recentissimo "Codice" della privacy, il Dlgs 196/2003.

Anzitutto c'è un doppio "esonero" per medici di famiglia e pediatri di libera scelta (quelli convenzionati col SSN): dall'obbligo di notificare al Garante della Privacy il trattamento dei dati personali del paziente (che è "funzione tipica del loro rapporto professionale con il SSN"); e, insieme, dal dovere di rinunciare alla "chiamata nominale dei pazienti", bensì per "numero". Niente chiamata per numero, insomma. Salta poi l'obbligo della ricetta "criptata" su generalità e indirizzo dell'assistito: la segretezza resterà, ma solo su "esplicita richiesta dell'interessato".

Ultima, e corposa novità, riguarda poi la cancellazione della norma transitoria che prevedeva il ricorso a modalità semplificate per il consenso, in occasione del primo contatto con l'assistito entro il prossimo 30 settembre.

"Abbiamo raccolto le richieste di medici di famiglia e pediatri per facilitare il rapporto tra pazienti e medici, che nelle regole originarie vedevano soprattutto un ulteriore ostacolo burocratico".

CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DI DATI PERSONALI (D.Lgs 196/2003) SCADENZA 31 MARZO 2004

Entro il 31 marzo di ogni anno il titolare del trattamento dei dati personali e sensibili deve redigere, anche attraverso il responsabile, se designato, un documento programmatico sulla sicurezza.

Nel documento devono essere indicate le misure minime adottate per assicurare un livello minimo di protezione.

Tale documento programmatico non va inviato ad alcuna Autorità ma deve essere custodito dal medico od odontoiatra titolare del trattamento dei dati sensibili. Anche se il documento programmatico sulle misure di sicurezza non va inviato ad alcuna Autorità è tuttavia necessario che venga predisposto entro la suddetta data in quanto ne potrebbe essere richiesta l'esibizione ai sensi del Capo III (art.157/160). L'eventuale mancata adozione delle misure minime di sicurezza, tra le quali il documento programmatico, comporta rilevanti sanzioni di cui all'art. 169 del D.Lgs 196/03, fermo restando la possibilità di regolarizzazione prevista al comma 2 del medesimo articolo.

Copia del modulo contenente le misure minime previste dall'allegato R) al D.Lgs 196/2003 è a disposizione degli interessati presso la segreteria dell'Ordine o sul sito internet: www.omop.it

A.I.D.M. - ASSOCIAZIONE ITALIANA DONNE MEDICO - Sezione di Pesaro

Approccio Psicodinamico
nel trattamento integrato
dei disturbi della condotta
alimentare:

LAVORO IN EQUIPE
Sala Ordine dei Medici -
Pesaro - Galleria Roma -
Scala D

8 MAGGIO 2004

ORE 17,30
RELATORI:

**PROF. GABRIELE
BORSETTI**

Direttore Clinica
Psichiatrica Università di
Ancona - Azienda Ospedale
Umberto I°

**DOTT.SSA ANNALI SA
SIMONCINI**

Responsabile Ambulatorio
DCA - Azienda Ospedale
Umberto I° Ancona